ETNOPHARMA
naturae veritas

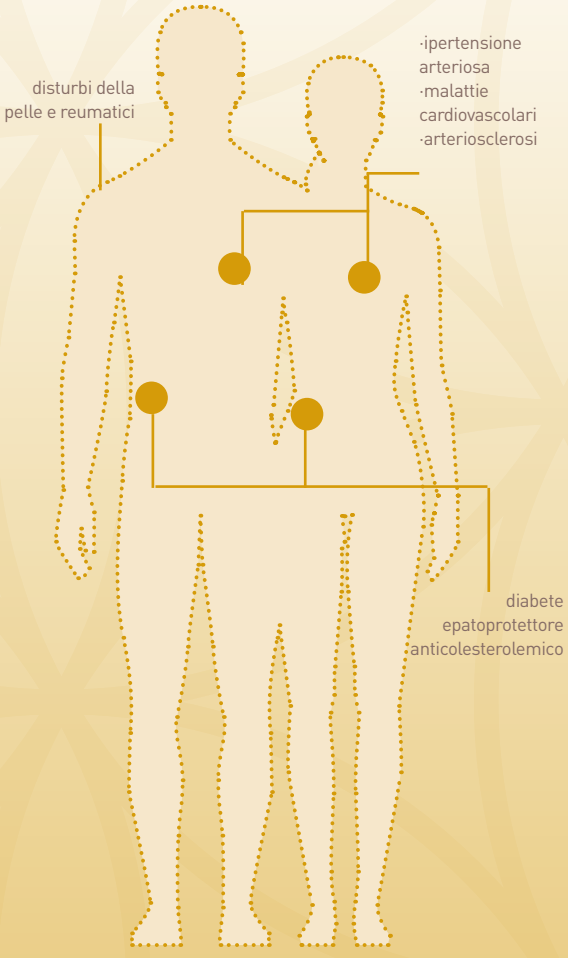
arghès

200 ml e

OLIO DI ARGAN 100% PURO

Integratore alimentare

Integratore alimentare ottenuto da spremitura a freddo delle bacche tostate di Argania spinosa (L.) Skeels per la cura della bellezza e della salute



COMPOSIZIONE

Olio di Argan Argania spinosa (L.) Skeels puro al 100%.
Ottenuto dalla spremitura a freddo delle bacche tostate.

CONFEZIONE

Flaccone da 200 ml in estuccio.

MODALITÀ D'USO

da 2 a 4 cucchiaini al giorno.

INDICAZIONI

L'impiego nutrizionale alla prima colazione, crudo o cotto, è indicato per disturbi della pelle, reumatologici, come epato-protettore, anticolesterolemico e coleretico. Nella prevenzione nutrizionale delle patologie degenerative: ipertensione arteriosa, diabete, malattie cardiovascolari (tocoferoli), cancro. I tocoferoli e residui fenolici riducono la predisposizione delle lipoproteine a perossidare, ritardando il processo di arteriosclerosi.
Ricco in acidi grassi polinsaturi (l'acido linoleico N6), l'olio di argania riduce il tasso di colesterolo. L'industria cosmetica ne ha riscoperto l'olio, presente in Galenic (gamme Argane), Yves Rocher (Accaciane), Colgate Palmolive (Antinéa), (l'1% di olio di Argan nel sapone dermatologico)

MODALITÀ DI CONSERVAZIONE

Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da fonti di calore. Non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso.

TENORE MEDIO DEGLI INGREDIENTI PER DOSE GIORNALIERA

Quantitativi per dose massima giornaliera consigliata (4 cucchiaini):
Olio di argan 20 g

AVVERTENZE

Tenere fuori dalla portata dei bambini al di sotto dei 3 anni.
Non superare le dosi giornaliere consigliate.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

LA STORIA

Chiamato "albero di ferro" per il sistema di radici che trattiene il suolo e lotta contro le erosioni del vento e delle sabbie.
Per l'antica civiltà berbera è simbolo di vita, il più antico é a Tassila: Pargante Nichick (albero saggio), festeggiato ogni anno.

Nelle zone desertiche del nord Africa cresce una pianta molto rara dal cui frutto di ottiene un prezioso olio, l'argan. Per secoli questo olio ha protetto le pelli delle donne berbere dall'aggressione violenta del sale e del vento del deserto. Da sempre usato dalla medicina tradizionale per le sue straordinarie proprietà.
Il colore rame dell'olio di Argan è netto, con spiccato aroma tostato di nocciola. Sono necessari 50 kg di bacche per produrre mezzo litro di questo pregiato olio. Una resa bassissima a fronte di una laboriosa e lunga lavorazione.

I PRINCIPI ATTIVI

L'olio dei semi della noce, dentro una drupa, contiene
Acidi insaturi (80%):
oleici e linoleici (44.8 e 33.7%). In rapporto 1.25
La frazione non saponificabile (1%) è più ricca di antiossidanti (tocoferoli), rispetto all'olio di oliva (637 mg/Kg contro i 258 mg/kg) e della Đisoforma del tocoferolo (75%).
Questa frazione non glicerica è ricca in

- acidi fenolici, (principalmente ferulici), assenti nell'olio di oliva.
- steroli: schottenoli (1420 mg/kg) e spinasteroli (1150 mg/kg) conosciuti per le loro proprietà antitumorali, raramente presenti in altri oli vegetali.
(Aristatura et al, 1985: Planta Medica, 384)
- squalene, antitumorale :3140 mg/kg (4990 mg/kg nell'olio di oliva).
Prevengono l'ossidazione e contribuiscono alla stabilità dell'olio.
Favorisce la riduzione del colesterolo, attraverso aumento dell'escrezione degli acidi biliari.
Campesterolo
Bsistosteroli
Stigmastadiene spinasterolo
Schottenolo
Avenasterolo
Stigmasterolo
Methylsteroli e alcool triterpenici:
Componenti Percentuali
Citrostadienolo
Alcoli triterpenici: Luppolo, Butyrospermolo, Ttirucallolo, Bamyrina, Methylène – 24 cycloartanolo

BOTANICA

In Marocco, costituisce la seconda essenza forestale del Paese, dopo la quercia verde (Quercus rotundifolia).
Apparentata:
alla Bumelia SW dell'America del nord e dell'Argentina,
all'Argania sideroxylon L. della Nuova Zelanda
alla Butyrospermum parkii del Mali (l'albero da cui si estrae il burro di karité)
all'Arganioxylon della Sardegna, legno fossile datato del Terziario, la cui scomparsa è legata agli sconvolgimenti climatici del Quaternario. Si sta riacclimatizzando. (Biondi 1981)
Tropicale e subtropicale, vive raramente nelle zone temperate: si è adattata a un bioclima semiarido e trova nel Marocco atlantico del Sudovest il suo terreno d'elezione, costituendo un baluardo verde contro la siccità e la desertificazione.
Ricorda un ulivo, più basso, disadorno e spinoso.

NB Le notizie riportate non desiderano sostituire i consigli del medico, deputato unico alla prescizione e all'indicazione terapeutica.